

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INTITOLAZIONE DI UN TRATTO DI VIA FORCELLA AL SAC. DON GIULIO DOMENICHINI.

Regolarmente convocata per oggi uno del mese di Marzo dell'anno duemiladiciotto alle ore 18,00 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

<i>ANTOGIOVANNI ANDREA</i>	<i>SINDACO - PRESIDENTE</i>
<i>GUGLIETTA PASQUALINO</i>	<i>ASSESSORE DELEGATO</i>
<i>IZZI PAOLA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>PIETROSANTO CARLO</i>	<i>ASSESSORE</i>

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Andrea Antogiovanni** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento **l'Assessore** _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

Che in occasione del IV Centenario del ritrovamento della sacra immagine della Madonna del Colle, con delibera di G.C. n. 35 del 14 marzo 2002, si volle intitolare il Piazzale nei pressi del Santuario conosciuto come "Piazzale Colle" appena rifatto, al Rev. Don Giulio Domenichini;

Che in data 13 aprile 2015 il Rettore pro-tempore Don Adriano di Gesù, in occasione del Decreto 21 marzo 2015 della Congregazione del Culto che elevava a "Pontificia Basilica Minore" detto Santuario, chiedeva al Comune di ripristinare il predetto spazio antistante il Santuario all'antica denominazione "Piazzale Santuario Colle con l'aggiunta di Pontificia Basilica Minore";

Rilevato che detta richiesta veniva accolta e pertanto con delibera di G.M. n. 59/2015 veniva revocata la intitolazione del predetto Piazzale al Rev. Don Giulio Domenichini ripristinando l'antico toponimo;

Viste le richieste pervenute da parte della famiglia del Rev. Don Giulio Domenichini, di re-intitolazione di una strada comunale o parte di essa al predetto sacerdote, acquisite ai Prott. di questo Ente ai nn. 1025-1026 in data 1 marzo 2018;

Atteso che le motivazioni che spingono a formulare le richieste, discendono da una volontà comune, assai diffusa tra la popolazione, che vorrebbe avere una prova tangibile e perenne della memoria di colui che è stato uno tra i più ferventi animatori del Santuario del Colle.

Ritenuto accogliere le summenzionate richieste ed individuare il tratto di Via Forcella al Rev. Don Giulio Domenichini, Rettore del Santuario del Colle;

Vista l'allegata Relazione;

Visto il TUEL n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale ;

Ad unanimità dei voti;

DELIBERA

1) Di intitolare il tratto di Via Forcella individuato come da planimetria allegata al Rev. Don Giulio Domenichini, Rettore del Santuario del Colle, dando atto che nel suddetto tratto di strada trova allocazione una croce ricordo di una missione dei Padri Passionisti oltre a comprendere l'accesso secondario alla abitazione della famiglia Domenichini;

2) Di demandare all'Uff. di Anagrafe gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento, tramite la Prefettura di Latina, la deroga di cui all'art. 4 della Legge n. 1188/27;

3) Di demandare all'U.T.C. tutti gli altri adempimenti connessi all'acquisto ed alla posa in opera delle relative targhe.

4) Di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura di Latina per i provvedimenti di competenza;

Di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità a norma del TUEL n. 267/2000.

RELAZIONE

Le motivazioni che spingono ad intitolare il tratto di strada di Via Forcella, al Sac. Don Giulio Domenichini discendono da una volontà comune, assai diffusa tra la popolazione, che vorrebbe avere una prova tangibile e perenne della memoria di colui che è stato uno tra i più ferventi animatori del santuario del Colle;

Don Giulio è nato a Lenola il 16 febbraio 1912; divenuto sacerdote in età non giovanissima, 31 ottobre 1948, dal giugno del 1950 all'ottobre del 1953 ha svolto il suo apostolato presso la Parrocchia di San Giovanni Battista in San Paolo del Brasile, dedicandosi particolarmente ai fanciulli abbandonati dei quartieri più poveri della città.

Tornato in Italia, è stato il Parroco di Spigno fino al 1969, dove ha lasciato una traccia indelebile delle sue qualità di uomo e di sacerdote.

Assunto il Rettorato nell'ottobre del 1969, Don Giulio ha dedicato la sua esistenza interamente al Santuario della Madonna del Colle con spirito di sacrificio e di abnegazione, diventando uno dei punti di riferimento fondamentali per la collettività lenolese.

Sempre disponibile verso tutto il gregge locale, ha esercitato il suo magistero con esemplare umiltà, con autentico buon pastore, senza mai indulgere in atteggiamenti da primo della classe, che lo potessero rendere invisibile al prossimo.

Mai ha fatto mancare il suo sostegno spirituale e materiale a chi maggiormente ne aveva bisogno, come pure encomiabile è stato il suo impegno per divulgare il culto di Maria e del Santuario del Colle, anche e soprattutto al di fuori dei confini locali.

Don Giulio ha lasciato l'incarico di Rettore del Santuario del Colle nel marzo del 1999, quando le sue condizioni di salute non gli consentivano più di assolvere a tale delicato compito ed è deceduto il 17 novembre 2000.

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to ANDREA ANTOGIOVANNI

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì,

17 APR. 2018



IL SEGRETARIO CAPO

Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 315 del Comune il 17 APR. 2018 e resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE

Lì, 13/02/2018

IL RESPONSABILE

F.to ROSANNA DE PAROLIS

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE

Lì, //

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE